



# Il documento strutturato

L'utilizzo quotidiano della modalità documento strutturato e le sue implicazioni nella quotidianità

**Offrimi un caffè:** se reputi valido questo documento *offrimi un caffè* via paypal a [pivari@gmail.com](mailto:pivari@gmail.com).

Se pensi vi sia altro da aggiungere, scrivimi, te lo offrirò io.

**versione 1.0** 15 marzo 2025

<a href="#">Storia</a>	1
<a href="#">La scrittura funzionale</a>	2
<a href="#">La struttura</a>	2
<a href="#">Titolo</a>	2
<a href="#">Il sottotitolo</a>	2
<a href="#">L'indice</a>	2
<a href="#">Titoli, sottotitoli, sotto sottotitoli, ... di argomenti</a>	2
<a href="#">Text editor (applicazioni di videoscrittura)</a>	3
<a href="#">Modelli</a>	3
<a href="#">Internet</a>	3
<a href="#">Accessibilità</a>	3
<a href="#">Usabilità</a>	3
<a href="#">Seo</a>	3
<a href="#">CSS</a>	4
<a href="#">AI</a>	4
<a href="#">Limiti</a>	4

## Storia

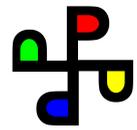
La scrittura è la modalità inventata dall'uomo, come evoluzione dell'oralità, per permettere di conservare/passare ai posteri informazioni.

Da sempre la scrittura è **sequenziale** e la parte rilevante è alla fine della lettura del documento: le **conclusioni**.

I **manuali**, le enciclopedie, i testi scolastici e i testi tecnici (anche le tesi universitarie), spesso di impostazione anglosassone, hanno un altro scopo, e richiedono un differente modo di scriverli e di leggerli.

Ad esempio per sapere come cambiare la ruota di scorta mi piacerebbe trovare subito informazioni





specifiche senza dover leggere tutto il manuale della mia automobile.

## La scrittura funzionale

La scrittura di un **documento strutturato** richiede una **scrittura funzionale** che agevola una **lettura per punti, per interessi e per salti**.



## La struttura

La struttura di un documento strutturato è standard:

- **titolo**
- **sottotitolo**
- **indice**
- **titoli di argomenti**
- se serve all'interno dei vari argomenti potranno essere presenti **sottotitoli, sotto sottotitoli, ...** di argomenti con i relativi argomenti

### Titolo

Il titolo è **fondamentale**. Può diventare una sorta di brand, deve impressionare, deve invogliare a leggere, deve descrivere in poche parole il contenuto del documento.

### Il sottotitolo

In italiano spesso è non utilizzato o utilizzato male. Attenzione, in inglese è **abstract** non solo un **riassunto** ma meglio ancora **anticipazioni** che possono sostituire le **conclusioni**.

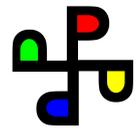
### L'indice

In italiano, nei libri sequenziali, era messo alla fine, anche perché era di rapida consultazione "*a ritroso*".

In un documento strutturato va posizionato dopo il sottotitolo permettendo il salto alla sezione/argomento di interesse.

### Titoli, sottotitoli, sotto sottotitoli, ... di argomenti

In questo caso la **struttura gerarchica** permette di organizzare logicamente un documento come se fosse costituito da insiemi, sottoinsiemi, sotto sottoinsiemi, ... permettendo una lettura veloce dei soli argomenti di interesse.



## Text editor (applicazioni di videoscrittura)

Con l'avvento delle applicazioni di videoscrittura condividere la logica della struttura con il software (**stili di formattazione**) permette allo stesso di **generare autonomamente l'indice** (la traduzione in italiano spesso chiama questa funzionalità sommario) con il **numero di pagina** delle relative sezioni e solo successivamente con internet e il **link** la possibilità di **salto** all'argomento.

La gestione manuale (non aggiornata dal programma) è complessa e richiede aggiornamenti continui a seconda delle modifiche apportate.

In modo simile si possono gestire altri rilevanti indici come l'**indice delle figure** (rilevantissimo per libri d'arte o fotografici), l'indice delle fonti, bibliografia e citazioni, ...

## Modelli

In un documento strutturato è semplice cambiare stile per ogni elemento della struttura e quindi creare o utilizzare un **modello**.

## Internet

Con l'avvento di internet e quindi del linguaggio **HTML** e del **link** il documento strutturato è diventato necessario per ogni pubblicazione.

Sicuramente perché i programmatori erano statunitensi e avevano ben chiaro i vantaggi della lettura e comprensione di un documento ben strutturato.

Infatti l'HTML è un linguaggio con una struttura che agevola la creazione di documenti strutturati.

Un linguaggio ben strutturato può essere anche ben compreso e valorizzato da un **motore di ricerca**. La semplice regola è che **dove casca l'occhio vi devono essere le cose più rilevanti**. Scrivendo e leggendo gli statunitensi come noi, **da sinistra a destra, dall'alto in basso**.

## Accessibilità

Un documento ben strutturato è più accessibile a tutti gli utenti, compresi quelli con **disabilità visive** o **cognitive**.

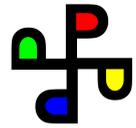
## Usabilità

La struttura chiara e logica facilita la navigazione e la fruizione del documento, migliorando l'esperienza dell'utente.

## Seo

Un documento ben strutturato è più facilmente indicizzato dai motori di ricerca, migliorando la sua visibilità online.

Fabrizio @ [Pivari.com](https://www.pivari.com)  
[pivari@gmail.com](mailto:pivari@gmail.com)  
<https://www.linkedin.com/in/pivari/>



## CSS

HTML e la creazione di un documento strutturato se in Word permettono l'utilizzo e creazione di modelli nei siti, grazie al CSS, possiamo utilizzare e creare temi.

Un **buon documento** per agevolare la sua lettura e comprensione non solo deve essere **strutturato** ma deve anche essere scritto con periodi brevi e semplici (quasi esclusivamente principali), deve evidenziare le parti rilevanti con grassetto e corsivo, deve contenere elenchi puntati o numerati e immagini/disegni che siano in grado di spiegare quanto scritto.

## AI

I testi creati con l'**intelligenza artificiale** (AI) sono **documenti strutturati** con uno stile di scrittura chiaro e una formattazione che faciliti la lettura e la comprensione.

## Limiti

I **documenti strutturati** che ricercano **semplicità e chiarezza** possono essere percepiti da un **target elevato** come **mancanti** di **creatività** e **originalità**.